Il presente seminario è una "cavalcata" in quattro tappe sullo strumento musicale europeo: dal monocordo pitagorico e medievale alla contemporanea sintesi del suono. L'itinerario rinnova le riflessioni di un precedente convegno internazionale di studi, L'organon della musica. Lo strumento musicale come strumento scientifico (Bologna, 23-24 gennaio 2004). In quell'incontro musicologi, filosofi e storici della scienza avevano discusso lo "strumento della musica" come canone logico-matematico, come dispositivo fisico-meccanico e come modello analogico. Gli organizzatori di quel convegno propongono ora un'apertura ulteriore del tema, rilanciando la discussione sulle intersezioni dell'organologia con altre rappresentazioni del sapere.

Come accordatura di saperi e di tecniche, di scienze naturali e di discipline antropologiche, e di mente e corpo, lo strumento musicale esige la mobilitazione di competenze multiple, il dialogo di differenti metodologie nei diversi àmbiti disciplinari. Il pensiero che dovrà orientare questi incontri musicologici è lo strumento musicale come sistema di saperi e di tecniche, come immagine sonora della cultura teorica e pratica di un'epoca, passata e presente, della tradizione occidentale.

Il seminario ha struttura quadripartita: al policordo, il liuto rinascimentale (11 aprile), tien dietro lo strumento naturale, la voce della cantata barocca (18 aprile); quindi le tastiere dell'organo (2 maggio) anticipano le combinatorie dello strumento elettronico (9 maggio), che concluderà l'excursus organologico. Gli incontri saranno volta a volta animati da due illustri studiosi di diversa estrazione accademica, che da angolature difformi cercheranno di accordare i saperi evocati dai quattro strumenti. Le voci degli strumenti risuoneranno nei quattro concerti in programma, compimento sonoro dei 'ragionamenti musicali'.

mercoledì 11 aprile, ore 17-20

I. Liuto: fides, quod tantum inter se chordas eius, quantum inter homines fides concordet, vel chorda, quia corda moveat

Saluti e introduzione

PHILIPPE VENDRIX (CESR-Università di Tours): Le luth, entre mythe et bourgeoisie, et entre amateurisme et professionnalisme.

Brenno Boccadoro (Università di Ginevra): « Faisant par une sienne divine façon de toucher, mourir les cordes sous ses doigts » : a proposito del testo di Ponthus de Tyard su Francesco da Milano.

Fabio Tricomi (liuto medievale) e Sebastiano Scollo (liuto rinascimentale); musiche di J. Dalza, P. Attaignant, V. Capirola, P. P. Borrono, M. Cara, B. Tromboncino

mercoledi 18 aprile, ore 17-20

II. Voce: proles cordis nostri, affectuum & concupiscentia sedis

Presentazione:

Sergio Durante (Università di Padova): La voce perduda: problemi di una restituzione immaginaria

Sabina Crippa (Università di Siena): Teorie e figure del suono: pensare la voce in Grecia antica

ROBERTO BALCONI (controtenore) e DAVIDE POZZI (clavicembalo); musiche di C. Merulo, S. D'India, G. Caccini, A. Scarlatti, G. F. Händel

mercoledì 2 maggio, ore 17-20

III. Organo: machina mundi

Presentazione

Patrizio Barbieri (Università di Lecce): Chorda aëris e saltus tubae: la faticosa nascita di una moderna teoria acustica, tra metallurgia e pseudoaristotelismo.

GIORGIO STABILE (Università di Roma): Suono, macchina, significato: il disincanto della voce.

LIUWE TAMMINGA (organo); musiche di Girolamo Frescobaldi, Bernardo Pasquini, Jan Pieterszoon Sweelinck, Samuel Scheidt, Dietrich Buxtehude.

mercoledi 9 maggio, ore 17-20

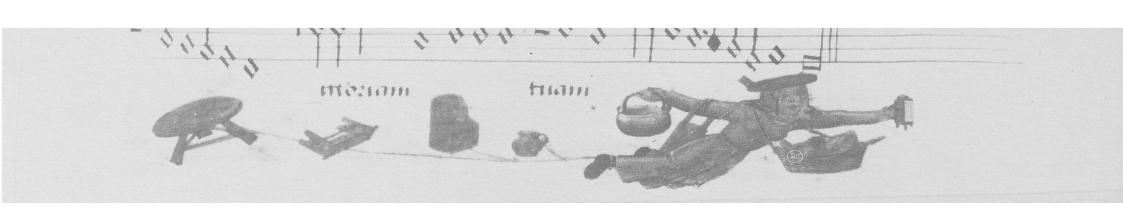
IV. Musica elettronica: musica ex machina

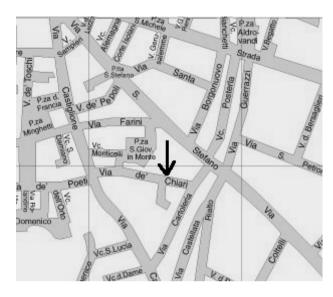
Presentazione

Bernard Stiegler (Centre Pompidou, Parigi): De l'organologie restreinte à l'organologie générale.

HUGUES DUFOURT (CNRS, Parigi): De la dimension productive de l'intensité et du timbre et leur intégration au système des 'éléments porteurs de forme'

composizioni di H. Dufourt: Erewhon, Saturne, La Cité des Saules, L'Origine du monde et ...au plus haut faîte de l'instant.





Aula absidale di Santa Lucia via de' Chiari 25*a*

Bologna

Per informazioni:

Curatore della pubblicazione Guido Mambella

Ideazione grafica Enrico De Stavola

Scuola Superiore di Studi Umanistici

in collaborazione con: Dottorato di Ricerca in Musicologia e Beni Musicali con il patrocinio dell' Associazione culturale «Il Saggiatore musicale»

QUATTRO INCONTRI SEMINARIALI

A CAVALLO DI UN MONOCORDO

LO STRUMENTO MUSICALE COME ACCORDATURA DI SAPERI

coordinamento scientifico: Paolo Gozza e Guido Mambella organizzazione: Maria Semi

Bologna – 11 e 18 aprile, 2 e 9 maggio Aula absidale di Santa Lucia (via de' Chiari 25a)